

TETTI PESIO scheletrico-franca, fase profonda TTP2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questa Fase di suolo è diffusa in una piccola area posta ad ovest del Parco di Stupinigi (TO) ed in un'altra porzione di territorio situata tra Verolengo e Torrazza Piemonte, su di un terrazzo medio-recente della Dora Baltea. L'uso del suolo è totalmente agrario (cerealicoltura e praticoltura soprattutto) con qualche pioppeto. Il suolo si è evoluto su depositi alluvionali sabbiosi e ghiaiosi.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Il suolo è caratterizzato da una profondità utile alle radici limitata dalla presenza di ghiaie (70 - 80 cm); la permeabilità è moderatamente elevata in funzione della presenza di ghiaie e delle tessiture abbastanza grossolane, la disponibilità di ossigeno è buona. La falda principale è molto profonda.

Profilo: Il topsoil ha colore bruno scuro, discreto accumulo di sostanza organica, ghiaiosità scarsa e reazione subacida. Il subsoil ha colore più rossastro, dovuto alla presenza di argilla anche illuviale, abbondanza di scheletro e reazione variabile da neutra a subacida. Il substrato inalterato, formato da ghiaie di origine alluvionale, è posto a profondità variabile tra i 100 ed i 150 cm.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Argiudoll, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Mollisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: LIQU0041

Localizzazione: C. NA PENDINA (ORBASSANO)

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Seminativi avvicendati

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 35 cm; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); tessitura franco sabbiosa; debolmente calcareo. Orizzonte A1 : 35 - 70 cm; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; non calcareo. Orizzonte Bt : 70 - 100 cm; colore bruno (7,5YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 10 mm; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon mollico, orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ap-Bt-BC-C. L'orizzonte Ap può avere colore variabile da bruno scuro a bruno; l'orizzonte Bt ha pellicole di argilla poco evidenti, tranne che in alcune situazioni di transizione agli Alfisuoli. La percentuale e la dimensione delle ghiaie sono molto variabili all'interno del BC e e del C, superano in ogni caso il 35%.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dall'omonimo centro abitato posto nel Cuneese in destra Stura.

Note

Fase creata sulla base di poche osservazioni. E' una tipologia pedologica che richiederebbe un approfondimento.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona fino a circa 70 - 80 cm dove cominciano ad essere presenti orizzonti fortemente scheletrici che diminuiscono nettamente la possibilità degli apparati radicali di approfondirsi.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Le tessiture sono abbastanza grossolane e le ghiaie sono abbondanti in profondità.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

140 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Sono suoli sufficientemente ricchi di sabbie.

Fertilità

Moderata

Nonostante la Capacità di Scambio Cationico sia prossima ai 10 meq/100g.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli a discreta attitudine per molte colture (prato, mais, grano, fagiolo, alberi da frutto, etc.). La buona dotazione in sostanza organica e la reazione subacida sono caratteri positivi. Limitazioni derivano dall'eccesso di ghiaia e sabbie che impongono un continuo apporto di acqua per l'irrigazione. Dal punto di vista dell'arboricoltura da legno si tratta di suoli adatti alla maggior parte delle specie di pregio.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato